

Allegato B – Servizio Civile Digitale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema informativo Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

FUTURA DIGITALE 4.0: Promozione e potenziamento delle competenze digitali in Biblioteca - Provincia di Vibo Valentia.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Patrimonio storico, artistico e culturale Cura e conservazione biblioteche

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto è finalizzato al **potenziamento del servizio di "facilitazione digitale" (tipologia 1) e delle attività di "educazione digitale" (tipologia 2)** in atto presso le Biblioteche considerate. Esso intende implementare servizi di facilitazione digitale mediante iniziative atte a sviluppare capacità e digital skills, particolarmente per soggetti a rischio esclusione e favorire l'inclusione digitale come parte integrante dei servizi già offerti presso le Biblioteche sedi di attuazione dei progetti. In sintonia con *Repubblica Digitale*, *iniziativa strategica nazionale promossa dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri*, il progetto si pone l'obiettivo di combattere il divario digitale di carattere culturale presente nella popolazione italiana sostenere la massima inclusione digitale favorire l'educazione sulle tecnologie del futuro, accompagnando il processo di trasformazione digitale del Paese.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Agli **operatori volontari del SCD**, sarà offerta una esperienza stimolante e gratificante, **supportata la loro crescita personale** e dato modo di sviluppare competenze strategiche in particolare quelle digitali, le soft skill e il capitale culturale attraverso percorsi di formativi di *capacity building*, che offra loro occasioni di crescita di alfabetizzazione digitale, nella comunicazione, collaborazione e problem solving, nella creazione di contenuti digitali, nella cittadinanza digitale e la cybersecurity, **in una prospettiva culturale, professionale e di cittadinanza attiva.**

Nel dettaglio, il coinvolgimento degli operatori volontari nelle su citate fasi avverrà nelle attività come in seguito descritto:

Azione 1 PROMOZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI

Attività 1.2 PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE DIGITALE. **Partecipazione ad attività di progettazione e miglioramento dei servizi previsti dal progetto** in progettazione e organizzazione delle attività rivolte agli utenti, percorsi di alfabetizzazione informatica di base e di utilizzo responsabile degli strumenti digitali.

Azione 2 PROMOZIONE DEI SERVIZI DIGITALI eGOVERNMENT

Attività 2.1 PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE DIGITALE. **Partecipazione ad attività di progettazione e miglioramento dei servizi previsti dal progetto** in progettazione e organizzazione delle attività rivolte agli utenti, percorsi di alfabetizzazione informatica di base e di utilizzo responsabile degli strumenti digitali.

Attività 2.2 FACILITATORE DIGITALE. **Partecipazione ad attività di progettazione e miglioramento dei servizi previsti dal progetto** in progettazione e organizzazione di attività volte all'accompagnamento ed all'aiuto dei cittadini > 65 anni che non ricorrono all'utilizzo dei servizi digitali di eGovernment e nello specifico nell'uso degli strumenti digitali (per esempio uso email, uso sistemi di messaggistica, alfabetizzazione digitale di base, richiesta dello Spid, accesso a cartella sanitaria digitale, ecc.) e ad incrementare l'accesso consapevole ai media digitali mediante attività informative e di sensibilizzazione dell'utenza, soprattutto svantaggiata, circa le possibilità offerte dal Servizio Pubblico a sostegno del cittadino, in particolare relativamente alle truffe online, insidie, finzioni, trucchi, pericoli connessi al digitale.

Azione 3 PROMOZIONE DELLA DIGITALIZZAZIONE

Attività 3.1 FACILITATORE DIGITALE. **Partecipazione ad attività di progettazione e miglioramento dei servizi previsti dal progetto** in progettazione e organizzazione di attività volte a incrementare l'accesso consapevole ai media digitali mediante attività informative e di sensibilizzazione dell'utenza, soprattutto svantaggiata, circa le possibilità offerte dal Servizio Pubblico a sostegno del cittadino, in particolare relativamente alle truffe online, insidie, finzioni, trucchi, pericoli connessi al digitale.

Attività 3.3 PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE DIGITALE **Partecipazione ad attività di progettazione e miglioramento dei servizi previsti dal progetto** in progettazione e organizzazione delle attività rivolte agli utenti, percorsi di alfabetizzazione informatica di base e di utilizzo responsabile degli strumenti digitali.

Azione 5 FUTURA 4.0 EDUCAZIONE DIGITALE

Attività 5.3 PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE DIGITALE **Partecipazione ad attività di progettazione e miglioramento dei servizi previsti dal progetto** in progettazione e organizzazione delle attività rivolte agli utenti, percorsi di alfabetizzazione informatica di base e di utilizzo responsabile degli strumenti digitali.

Azione 6 FUTURA 4.0 FACILITAZIONE DIGITALE

Attività 6.1 FACILITATORE DIGITALE **Partecipazione ad attività di progettazione e miglioramento dei servizi previsti dal progetto** in progettazione e organizzazione di attività volte a incrementare l'accesso consapevole ai media digitali mediante attività informative e di sensibilizzazione dell'utenza, soprattutto svantaggiata, circa le possibilità offerte dal Servizio Pubblico a sostegno del cittadino, in particolare relativamente alle truffe online, insidie, finzioni, trucchi, pericoli connessi al digitale.

Azione 7 HELP DESK DIGITALE FUTURA 4.0

Attività 7.1 MAPPATURA DEI BISOGNI **Partecipazione ad attività di rilevazione dei bisogni dei cittadini nei luoghi di fruizione dei servizi pubblici** In incontro con gli operatori dei Servizi Sociali e dei Caf per la presentazione e il coordinamento dei servizi offerti, rilevazione dei bisogni nei luoghi di fruizione dei servizi pubblici, organizzazione dell'orario di lavoro, organizzazione degli accessi (sistema di prenotazione o accesso diretto).

Attività 7.2 FACILITATORE DIGITALE. **Partecipazione ad attività di progettazione e miglioramento dei servizi previsti dal progetto** nella riorganizzazione dello sportello. Lo sportello prevede l'accompagnamento e l'aiuto nell'uso degli strumenti digitali (per esempio uso email, uso sistemi di messaggistica, alfabetizzazione digitale di base, richiesta dello Spid, accesso a cartella sanitaria digitale, ecc).

Azione 8 LA COMUNICAZIONE DEL SERVIZIO

Attività 8.3 - Servizi di facilitazione digitale – Realizzazione campagne specifiche (funzionale a tutte le 7 Azioni/attività del progetto). **Partecipazione ad attività di divulgazione per facilitare l'accesso ai servizi pubblici** nella ideazione, progettazione di massima e realizzazione di campagne specifiche di informazione in merito a servizi e o di scadenze amministrative in cui è necessario o comunque importante l'utilizzo di servizi digitali (iscrizioni scolastiche, domande di assistenza e di sussidi, ecc.).

Attività 8.4 - Servizi di Educazione e Facilitazione digitale - La comunicazione del servizio (funzionale a tutte le 7 Azioni/attività del progetto). **Partecipazione ad attività di comunicazione dei servizi previsti dal progetto.** Questa attività è finalizzata ai destinatari finali, i cittadini con nulle o scarse competenze digitali, affinché siano messi nelle condizioni migliori per l'accesso e la fruizione dei servizi offerti. Con questa attività saranno promossi e veicolati modalità e canali specifici di comunicazione e informazione per il coinvolgimento dell'utenza "fragile" (pensionati, disoccupati, migranti, persone con basso livello di istruzione, ecc.) per come definito nei precedenti punti della presente azione.

Nel dettaglio l'attività di comunicazione del servizio include:

La pubblicizzazione tramite social network e sito web appositamente realizzati ed anche tramite radio e televisioni locali;

La diffusione di materiale informativo e promozionale appositamente prodotto nei luoghi di erogazione di servizi pubblici, oltre che nelle biblioteche, nelle scuole e nei luoghi di aggregazione dell'utenza, come centri anziani, centri sociali e ricreativi, centri sportivi, centri commerciali;

L'attivazione di campagne specifiche di informazione in occasione di scadenze amministrative in cui è necessario o comunque importante l'utilizzo di servizi digitali (iscrizioni scolastiche, domande di assistenza e di sussidi, ecc.).

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Provincia	Città	Indirizzo
Vibo Valentia	FILADELFIA	CORSO CASTELMONARDO
Vibo Valentia	JONADI	VIA NAZIONALE, 448
Vibo Valentia	MONTEROSSO CALABRO	VIA REGINA MARHERITA, 5
Vibo Valentia	SAN NICOLA DA CRISSA	VIA FIORENTINO, SNC

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO

Vibo Valentia	FILADELFIA	4
Vibo Valentia	JONADI	3
Vibo Valentia	MONTEROSSO CALABRO	4
Vibo Valentia	SAN NICOLA DA CRISSA	4

Orario e giorni di Servizio

- Durata del Servizio 12 mesi
- Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5
- Orario di servizio: Monte ore annuo di 1.145 ore

N° Ore Di Servizio Settimanale: 20

Ulteriori Misure Eventualmente Adottate

Giovani Minori Opportunità: Per il presente progetto, questo ente ha previsto delle misure aggiuntive, introdotte dal decreto legislativo n.40 del 6 Marzo, a favore dei giovani con minori opportunità.

Alla luce di quanto detto il centro studi Futura favorisce la partecipazione al Servizio Civile Universale dei giovani con minori opportunità anni con indicatore ISEE <10.000 € riservando sul totale dei posti disponibili di ciascun progetto, per ogni sede d'accoglienza N.2 posti.

Tutoraggio

Per il presente progetto, questo ente ha previsto il tutoraggio.

Alla luce di quanto detto il centro studi Futura garantisce il tutoraggio per un periodo di tre mesi.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Avendo optato per l'orario flessibile del monte ore annuo, potrebbe capitare di dovere fare servizio anche al sabato e addirittura nei giorni festivi.

I volontari dovranno partecipare obbligatoriamente ai momenti di verifica e di monitoraggio previsti; frequentare i corsi e i seminari come così ogni altra iniziativa di approfondimento e di confronto funzionale alle finalità progettuali; osservare la riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure operative nell'attuazione del progetto.

Si precisa che i momenti della formazione come quelli del monitoraggio e del tutoraggio sono obbligatori. Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.

Si sintetizzano di seguito obblighi e condizioni di servizio, ribadendo che potrà verificarsi la necessità di realizzare (eventualmente) parte delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali, oltre a ciò è sempre richiesta:

-Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;

- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive) entro i termini previsti dalla normativa vigente. Nello specifico, tale disponibilità alla fruizione di giorni di permesso, in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, sarà attuata per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione. Le modalità per garantire la continuità del servizio del volontario, sono il servizio da remoto;

- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;

- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo;

- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale". L'ente, infatti, può impiegare i volontari per un periodo non superiore ai 60 giorni, previa tempestiva comunicazione al Dipartimento, presso altre località in Italia o all'estero, non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto;

- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;

- Disponibilità ad utilizzare risorse tecniche e strumentali, nonché modalità adottate (web tv) messe a disposizione dall'ente ai fini della comunicazione mediatica (pc, internet, posta elettronica, scansione, ecc.);

- Disponibilità a partecipare ad eventi speciali e particolari in occasione di iniziative organizzate dall'associazione, coerenti con il progetto e finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo progettuale, anche se non espressamente citati;

- Disponibilità a partecipare ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche delle organizzazioni, organizzati dall'associazione o da Centro Studi Futura in seno alle sedi territoriali locali ed alla sede Nazionale (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, Campo residenziale di servizio civile in sede esterna, partecipazione ad attività di formazione aggiuntive all'interno della rete ASC, etc.).

Orario e giorni di Servizio

Durata del Servizio 12 mesi

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

Orario di servizio: Monte ore annuo di 1.145 ore

N° Ore Di Servizio Settimanale: 20

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

“CERTIFICAZIONE COMPETENZE” DLGS n. 13/2013

Ente: ONMIC FORMAZIONE S.R.L. – IMPRESA SOCIALE, C.F./P.IVA 05819580654,

Titolato ai sensi e per gli effetti del DLGS n. 13/2013

L'ente accreditato ricorre alla certificazione delle competenze tramite soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013.

L'ente ASSOCIAZIONE FUTURA – CENTRO STUDI POLITICI, CULTURALI, ECONOMICI, SOCIALI E GIURIDICI, iscritto all'albo SCU con il codice SU00300 e l'ente dell'ONMIC FORMAZIONE S.R.L. – IMPRESA SOCIALE, C.F./P.IVA 05819580654, si impegnano a produrre e rilasciare agli operatori volontari che svolgeranno progetti di servizio civile con l'Ente ASSOCIAZIONE FUTURA – CENTRO STUDI POLITICI, CULTURALI, ECONOMICI, SOCIALI E GIURIDICI la certificazione delle competenze ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13.

Si impegnano, inoltre, a produrre e rilasciare agli operatori volontari che svolgeranno il TUTORAGGIO nell'ambito dei progetti summenzionati dell'Ente ASSOCIAZIONE FUTURA – CENTRO STUDI POLITICI, CULTURALI, ECONOMICI, SOCIALI E GIURIDICI, la certificazione delle competenze ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, a conclusione del predetto periodo di tutoraggio.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

I parametri di valutazione sono i seguenti:

1. Motivazioni generali del candidato a fare il servizio civile
2. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato.
3. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e dei contenuti della legge 6 marzo 2001, n.64
4. Conoscenza e condivisione della legislazione sul servizio civile, cittadinanza attiva, ordinamento dello Stato ed educazione Civica.
5. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività da realizzare previsti nel progetto per cui ha presentato domanda
6. Conoscenza dell'ente presso cui verrà realizzato il progetto, Centro Studi FUTURA, le sue finalità e le attività di utilità sociale che promuove

Anche se i criteri di selezione sono chiaramente descritti nella scheda sintetica del progetto, si è inteso riportare tali parametri in una ulteriore pubblicazione al fine di rendere più semplice lo svolgimento del colloquio ed in favore della massima trasparenza.

PUNTEGGIO COMPLESSIVO = PUNTEGGIO COLLOQUIO MOTIVAZIONALE + PUNTEGGIO TITOLI POSSEDUTI

COLLOQUIO MOTIVAZIONALE

MAX 60 PUNTI IDONEITÀ 6/10

Il colloquio motivazionale sarà espletato da ogni candidato singolarmente in data e nei luoghi preventivamente stabiliti e pubblicati.

Il colloquio verte su sei parametri di valutazione e per i quali si potrà attribuire rispettivamente un punteggio da 0 a 10. Il punteggio complessivo, pertanto, non potrà in nessun caso essere superiore a 60 punti (10 punti x 6 parametri fissati).

Affinché risulti idoneo, però, il candidato dovrà raggiungere almeno la media aritmetica del 6 tra i dieci parametri considerati.

Il colloquio motivazionale verrà espletato da una Commissione appositamente nominata dal Consiglio direttivo composta da un Presidente e da due commissari, tra questi, uno sarà nominato Segretario dallo stesso Presidente. Tutti i componenti della commissione potranno espletare i colloqui motivazionali. I colloqui, affinché siano svolti regolarmente, devono essere espletati totalmente dallo stesso unico commissario.

I parametri di valutazione sono i seguenti:

1. Motivazioni generali del candidato a fare il servizio civile
Max 10 punti.
2. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato.
Max 10 punti.
3. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e dei contenuti della legge 6 marzo 2001, n.64
Max 10 punti.
4. Conoscenza e condivisione della legislazione sul servizio civile, cittadinanza attiva, ordinamento dello Stato ed educazione Civica.
Max 10 punti.
5. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività da realizzare previsti nel progetto per cui ha presentato domanda
Max 10 punti.
6. Conoscenza dell'ente presso cui verrà realizzato il progetto, Centro Studi FUTURA, le sue finalità e le attività di utilità sociale che promuove
Max 10 punti.

TITOLI POSSEDUTI

MAX 50 PUNTI

Relativamente alla domanda di partecipazione si potranno attribuire massimo 50 punti. Relativamente ad ogni progetto, di volta in volta verrà stilata un'apposita circolare recante il punteggio attribuito ad ogni singola fattispecie considerata. Copia verrà pubblicata sul sito web dell'ente.

Periodo max valutabile 12 mesi		
Precedenti esperienze <u>presso l'ente</u> che realizza il progetto e nello stesso settore	→ coefficiente 1,00 x 12 mesi = (mese o fraz. mese sup. uguale a 15 gg)	max 12
Precedenti esperienze presso ENTI DIVERSI da quello che realizza il progetto e nello stesso settore	→ coefficiente 0,75 x 12 mesi = (mese o fraz. mese sup. uguale a 15 gg.)	max 9
Precedenti esperienze <u>presso l'ente</u> che realizza il progetto, in un settore diverso	→ coefficiente 0,50 x 12 mesi = (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15gg.)	max 6
Precedenti esperienze presso ENTI DIVERSI da quello che realizza il progetto, in settori analoghi	→ coefficiente 0,25 x 12 mesi = (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	max 3
ESPERIENZE > MAX 30		
TITOLO DI STUDIO: valutare <u>solo</u> il titolo più elevato: laurea o diploma	Laurea attinente progetto	max punti 8
	Laurea non attinente a progetto	punti 7
	Diploma attinente progetto	punti 6
	Diploma non attinente progetto	punti 5
	Frequenza scuola media Superiore (per ogni anno concluso = punti 1,00)	fino a punti 4

TITOLI PROFESSIONALI: valutare <u>solo</u> il titolo più elevato: (es. infermiere per progetti assistenza anziani; logopedista per progetti assistenza bambini, ecc.)	Attinente al progetto	fino a punti 4
	Non attinenti il progetto	fino a punti 2
	Non terminato	fino a punti 1
ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE: desunte dai titoli allegati (es. animatore villaggi turistici, assistenza ai bambini periodo estivo, ecc.)		max 4 punti
ALTRE CONOSCENZE: desunte dai titoli allegati (es. conoscenza lingua straniera; informatica; musica, pittura, ecc.)		max 4 punti
TITOLI- ESPERIENZE - ALTRE CONOSCENZE > MAX 20		

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata (Ore) 45

Modalità di erogazione in unica tranche entro la prima metà del progetto.

La formazione generale degli operatori volontari si svolgerà in sede.

La formazione generale sarà erogata anche on line in modalità sincrona e asincrona posto che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, in caso non disponga, l'ente accreditato di adopererà per fornirglieli. La percentuale della formazione erogata online in modalità sincrona e in modalità asincrona coprirà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenuto conto che la formazione fornita in modalità asincrona sarà inferiore al 30% dell'ammontare totale delle ore previste. L'aula in cui verrà erogata la formazione ai gruppi di operatori volontari, sia essa fisica o virtuale, conterrà al massimo 30 partecipanti. La formazione generale sarà erogata per 23 ore in presenza + 22 ore online. Della formazione online, 10 ore saranno erogate in modalità sincrona, 12 ore in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si svolgerà presso la sede di attuazione.

La finalità della formazione specifica è quella di garantire all'operatrice/operatore volontario le competenze e gli strumenti necessari per affrontare al meglio lo svolgimento della sua attività e garantire un positivo inserimento del giovane nel contesto di servizio sia per la tutela degli operatori volontari che del destinatario dello stesso servizio.

La **durata complessiva della formazione specifica** svilupperà un programma, compreso la formazione sulla sicurezza, di **72 ore di cui 38 ore erogate direttamente dal Dipartimento per la trasformazione digitale**, coadiuvato dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale + **34 ore erogate dall'ente accreditato (SU00300)**. Obiettivo della formazione specifica è l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui l'operatrice/operatore volontario sarà impegnata/o durante l'anno di servizio civile. Il percorso della formazione specifica viene curato dal sistema di formazione del centro studi futura in collaborazione con le sedi di attuazione del progetto. La finalità massima è quella di garantire un positivo inserimento dell'operatrice/operatore volontaria/o nel contesto di servizio in modo da garantire la tutela sia degli operatori volontari che del destinatario dello stesso servizio. La metodologia è orientata alla formazione-azione iniziale ed in itinere ed è fondata sui metodi attivi di apprendimento. Il percorso di **formazione specifica per le 34 ore erogate dall'ente accreditato avviene in presenza** per tramite lezioni frontali, attività esperienziali generative e partecipative, cooperative learning, costituzione di gruppi di approfondimento, momenti di confronto, giochi di ruolo, seminari, sulle motivazioni, riflessioni personali. Questo progetto si avvarrà anche del metodo della formazione **FAD e-learning per le 38 ore erogate direttamente dal Dipartimento per la trasformazione digitale**, coadiuvato dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale. Il percorso della formazione specifica vede il suo

avvio con un incontro di accoglienza iniziale, la presentazione della sede, delle attività, del ruolo e delle responsabilità degli operatori volontari. Prevede incontri di verifica e programmazione insieme “operatori volontari-olp-formatori” per confrontarsi sui casi e sulle difficoltà incontrate e per trasmettere i contenuti formativi specifici affinché l’operatore volontario possa raggiungere gli obiettivi previsti. Il percorso formativo prevede, altresì, incontri specifici di approfondimento tematico su argomenti relativi al progetto.

Il programma della formazione specifica di questo progetto, **erogato dall’ente accreditato (SU00300)** per un ammontare totale di **34 ore** si articola in 7 moduli. Con il Modulo 1 dove l’argomento principale è la “Presentazione del progetto, approfondimento e valutazione attualizzata. Progettazione: come nasce un progetto.”, in 5 ore si sviluppano importanti concetti propedeutici e basilari per chi lavora ad un progetto. Il Modulo 2, in 5 ore, introduce il giovane operatore volontario nelle “Tecniche di raccolta ed archiviazione dei dati e nella strategia di monitoraggio delle attività”. Il Modulo 3 sviluppa le “tecniche di comunicazione e problem solving” in un percorso articolato in 5 ore. Con i successivi due moduli gli operatori volontari vengono introdotti nel tema relativo al settore specifico del progetto: Il Modulo 4 in 5 ore sviluppa approfondite argomentazioni sul tema degli “Adulti e terza età in condizioni di disagio. L’universo anziani e servizi di assistenza e di sostegno” ed il Modulo 5, in altrettante 5 ore, sviluppa approfondite argomentazioni sul ruolo degli “Operatori di Assistenza leggera rivolta agli Anziani e Sportello Informativo nei servizi di informazioni ed assistenza in ambito di disagio adulto e segretariato sociale”.

Nell’ambito dei Moduli 4 e 5 sarà sviluppato il percorso di **correlazione tra il progetto ed il programma di SCU e l’ambito d’azione di cui fa parte e con gli obiettivi di Agenda 2030**. I moduli 4 e 5 però **sviluppano il settore “cura e conservazione delle BIBLIOTECHE” in chiave della transizione digitale**, coniugando il settore specifico del progetto con i rischi di esclusione in considerazione della transizione digitale in atto. I moduli si soffermano sull’importanza dell’**educazione digitale** e sul ruolo del **facilitatore digitale**, tra i principali contenuti didattici e di work experience: Specialist Skills & Certifications, competenze specialistiche digitali per formare il proprio profilo. Project Experience: sviluppo di progetti di innovazione. AMBITI: Digital Innovation & Agile Project Management, Digital HR, Digital Marketing & Communication, Visual Design, Technology, CSR & Sustainability.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SCD - FUTURA DIGITALE 4.0: Promozione e potenziamento delle competenze digitali.

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

obiettivo 4 - “fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti”

obiettivo 10 - “ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni”

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l’incontro tra diverse generazioni e l’avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’

MINORI OPPORTUNITA’, difficoltà ECONOMICHE Il progetto prevede la partecipazione di operatori volontari con minori opportunità, nella fattispecie di giovani con difficoltà economiche. Il loro coinvolgimento nel progetto ha l’obiettivo di renderli protagonisti di un processo inclusivo rivolto ai loro coetanei e colleghi di servizio, un processo che a sua volta punta a far emergere le loro potenzialità e a sviluppare nuove competenze relazionali e sociali. A tal fine, per procedere nella direzione di inclusione e valorizzazione di questi giovani, non sarebbe opportuno differenziare le attività di operatori volontari con minori opportunità da quelle degli altri operatori volontari. Il punto di forza di un progetto che punta all’inclusione sociale di soggetti fragili è rappresentato, a nostro avviso, proprio dall’eterogeneità del gruppo di volontari, con le differenti esperienze e situazioni di vita, i diversi bagagli formativi e capacità.

In aggiunta a ciò, nello specifico, la tipologia scelta, quella della “difficoltà economica”, non giustificherebbe una differenziazione delle attività tra giovani operatori volontari e giovani operatori volontari “con minori opportunità”.

Per il presente progetto, questo ente ha previsto delle misure aggiuntive, introdotte dal decreto legislativo n.40 del 6 marzo, a favore dei giovani con minori opportunità, nella fattispecie i giovani con difficoltà economiche. Alla luce di quanto detto il centro studi Futura favorisce la partecipazione al Servizio Civile Universale dei giovani con minori opportunità con indicatore ISEE<10.000 €

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Alla luce di quanto detto il centro studi Futura favorisce la partecipazione al Servizio Civile Universale dei giovani con minori opportunità anni con indicatore ISEE <10.000 € riservando sul totale dei posti disponibili di ciascun progetto, per ogni sede d'accoglienza N.2 posti.

→Tipologia di minore opportunità
Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
ISEE

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Il progetto prevede la partecipazione di operatori volontari con minori opportunità, nella fattispecie di giovani con difficoltà economiche. Il loro coinvolgimento nel progetto ha l'obiettivo di renderli protagonisti di un processo inclusivo rivolto ai loro coetanei e colleghi di servizio, un processo che a sua volta punta a far emergere le loro potenzialità e a sviluppare nuove competenze relazionali e sociali. A tal fine, per procedere nella direzione di inclusione e valorizzazione di questi giovani, non sarebbe opportuno differenziare le attività di operatori volontari con minori opportunità da quelle degli altri operatori volontari. Il punto di forza di un progetto che punta all'inclusione sociale di soggetti fragili è rappresentato, a nostro avviso, proprio dall'eterogeneità del gruppo di volontari, con le differenti esperienze e situazioni di vita, i diversi bagagli formativi e capacità. In aggiunta a ciò, nello specifico, la tipologia scelta, quella della "difficoltà economica", non giustificherebbe una differenziazione delle attività tra giovani operatori volontari e giovani operatori volontari "con minori opportunità".

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Attrezzature informatiche (n°1 Postazione PC con stampante e scanner): nelle sedi in cui sono previste le minori opportunità verrà attivato un "servizio" dedicato agli operatori volontari con lo scopo di gestire quelle azioni messe in campo tese ad accompagnare il giovane e orientarlo verso utili opportunità.

L'equipe che coordina il progetto, assieme all'OLP, avranno cura di accompagnare il giovane e orientarlo verso utili opportunità di sostegno economico e/o corsi utili a far acquisire competenze professionali.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio
3 mesi

→Ore dedicate
I moduli avranno durata di 22 ore complessive di cui 2 moduli da 3 ore e 4 moduli da 4 ore.

→ Tempi, modalità e articolazione oraria
Il 50% delle ore previste (11 ore) potrà essere svolto on line in modalità sincrona con la presenza del tutor.

→Attività di tutoraggio

"CERTIFICAZIONE COMPETENZE" DLGS n. 13/2013

L'ente a conclusione del percorso di tutoraggio RILASCIA all'operatore volontario la certificazione delle competenze da parte del soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013 ONMIC FORMAZIONE S.R.L. – IMPRESA SOCIALE, C.F./P.IVA 05819580654.

L'ente accreditato ricorre alla certificazione delle competenze tramite soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013.

L'ente ASSOCIAZIONE FUTURA – CENTRO STUDI POLITICI, CULTURALI, ECONOMICI, SOCIALI E GIURIDICI, iscritto all'albo SCU con il codice SU00300 e l'ente dell'ONMIC FORMAZIONE S.R.L. – IMPRESA SOCIALE, C.F./P.IVA 05819580654, si impegnano a produrre e rilasciare agli operatori volontari che svolgeranno progetti di servizio civile con l'Ente ASSOCIAZIONE FUTURA – CENTRO STUDI POLITICI, CULTURALI,

ECONOMICI, SOCIALI E GIURIDICI la certificazione delle competenze ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13.

Si impegnano, inoltre, a produrre e rilasciare agli operatori volontari che svolgeranno il TUTORAGGIO nell'ambito dei progetti summenzionati dell'Ente ASSOCIAZIONE FUTURA – CENTRO STUDI POLITICI, CULTURALI, ECONOMICI, SOCIALI E GIURIDICI, la certificazione delle competenze ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, a conclusione del predetto periodo di tutoraggio.

L'attività che sarà attuata obbligatoriamente in favore e da ogni giovane operatore del servizio civile consiste in un percorso di informazioni, assistenza e formazione teso a stimolare e rafforzare una profonda riflessione e la relativa conoscenza di tre fattori precisi: a. La presa di coscienza delle attitudini individuali; b. Uno stimolo in favore delle motivazioni personali; c. Un piano di attività per la conoscenza ed il contatto diretto con il mercato del lavoro.

Si prevedono attività al percorso base di tutoraggio e che saranno svolte in via opzionale dai giovani operatori in servizio civile.

Le attività opzionali sono individuate in ambito di ogni singola sede di attuazione e consistono in genere in attività di approfondimento al fine di poter effettuare concretamente una o più registrazioni su piattaforme web con relative iscrizioni per la ricezione di newsletter lavoro, ma anche momenti di incontro con consulenti ed agenzie per il lavoro, incontri per definire un percorso professionale o di auto-imprenditorialità.